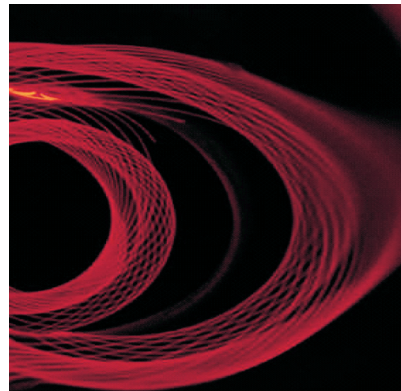




**Regione Toscana**

**Diritti Valori Innovazione Sostenibilità**



Legge Regionale 26 gennaio 2004, n. 1

**Promozione dell'amministrazione  
elettronica e della società dell'informazione  
e della conoscenza nel sistema regionale.  
Disciplina della "Rete telematica  
regionale toscana"**

Testo coordinato con la Legge Regionale  
4 giugno 2007, n. 33

Regional Law of Tuscany Region 26 January 2004, No. 1

**The promotion of electronic administration  
and of the information and knowledge society  
throughout the regional system.  
Rules for the "Tuscany Region Data  
Communication Network"**

Coordinated text with Regional Law of  
Tuscany Region 4 June 2007, n. 33

The logo consists of a blue '@' symbol with a white dot, followed by the word 'Toscana' in a red, cursive script font.

Legge Regionale 26 gennaio 2004, n. 1

**Promozione dell'amministrazione elettronica  
e della società dell'informazione  
e della conoscenza nel sistema regionale.  
Disciplina della "Rete telematica regionale toscana"**

Testo coordinato con la Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 33

Regional Law of Tuscany Region 26 January 2004, No. 1

**The promotion of electronic administration  
and of the information and knowledge society  
throughout the regional system.  
Rules for the "Tuscany Region Data Communication Network"**

Coordinated text with Regional Law of Tuscany Region 4 June 2007, n. 33



**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Legge Regionale  
26 gennaio 2004, n. 1

**Promozione dell'amministrazione elettronica  
e della società dell'informazione e della  
conoscenza nel sistema regionale.  
Disciplina della "Rete telematica  
regionale toscana"**

Testo coordinato con la Legge Regionale  
4 giugno 2007, n. 33

Regione Toscana  
Direzione generale  
Organizzazione  
e Sistema Informativo

Regional Law of Tuscany Region  
26 January 2004, No. 1

**The promotion of electronic administration and  
of the information and knowledge society  
throughout the regional system.  
Rules for the "Tuscany Region Data  
Communication Network"**

Coordinated text with Regional Law of Tuscany  
Region 4 June 2007, n. 33

Tuscany Region  
Directorate General  
for administration, human  
resourcer and information systems

Coordinamento comunicazione ed eventi  
Direzione generale della Presidenza  
Settore Comunicazione istituzionale  
e pubblicitaria

Grafica e stampa digitale  
Centro stampa  
Giunta Regione Toscana

Tiratura 2000 copie  
Distribuzione gratuita

Settembre 2007

## Sommario

- 7 **Capo I - Disposizioni generali**  
Art. 1 - Finalità  
Art. 2 - Oggetto  
Art. 3 - Definizioni  
Art. 4 - Principi e criteri guida  
Art. 5 - Trattamento di dati personali  
Art. 6 - Coordinamento delle politiche e delle attività di settore  
Art. 7 - Programmazione regionale e locale
- 11 **Capo II - Disciplina della Rete telematica regionale toscana**  
Art. 8 - Soggetti della Rete  
Art. 9 - Compiti della Regione nella Rete  
Art. 9 bis - Attività di segreteria  
Art.10 - Convenzioni di adesione alla Rete  
Art.11 - Forme organizzative della Rete  
Art.12 - Assemblea  
Art.13 - Comitato strategico  
Art.14 - Coordinatore della Rete  
Art.15 - Direzione tecnico-operativa  
Art.16 - Osservatorio degli utenti  
Art.17 - Piano di attività annuale della Rete  
Art.18 - Adempimento di obblighi ed oneri informativi  
Art.19 - Norma finanziaria
- 14 **Capo III - Disposizioni transitorie**  
Art. 20 - Norme transitorie  
Art. 21 - Entrata in vigore

## Summary

- 17 **Heading I - General Provisions**  
Art. 1 - Aims  
Art. 2 - Subject  
Art. 3 - Definitions  
Art. 4 - Principles and guideline criteria  
Art. 5 - Treatment of personal data  
Art. 6 - Coordination of sector activities and policies  
Art. 7 - Regional and local programming
- 21 **Heading II - Rules for the Tuscany Region Data Communication Network**  
Art. 8 - Network Parties  
Art. 9 - The Region's tasks in the Network  
Art. 9 bis – Secretarial activities  
Art.10 - Conventions for participation in the Network  
Art.11 - Network organizational structure  
Art.12 - Assembly  
Art.13 - Steering Committee  
Art.14 - Network Coordinator  
Art.15 - Technical and operative Directorate  
Art.16 - User Observatory  
Art.17 - Network Annual Plan  
Art.18 - Fulfilment of information duties and obligations.  
Art.19 - Financial regulation
- 24 **Heading III - Transitional Provisions**  
Art.20 - Transitional regulations  
Art.21 - Coming into force



**Legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1**

**Promozione dell'amministrazione elettronica  
e della società dell'informazione e della conoscenza  
nel sistema regionale. Disciplina della  
"Rete telematica regionale toscana"**

Testo coordinato con la legge regionale  
4 giugno 2007, n. 33



## Capo I DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Finalità

**1.** La Regione con la presente legge:

**a)** favorisce il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale in direzione della semplificazione amministrativa e della qualità e accessibilità dei servizi pubblici;

**b)** promuove lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in ambito regionale a fini di progresso sociale e miglioramento della qualità della vita, favorendo la realizzazione personale e professionale nonché forme di cittadinanza attiva.

**2.** Nel perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione opera per rimuovere e prevenire gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità di accesso alle informazioni e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tenendo conto in particolare delle situazioni di disabilità, disagio economico e sociale e diversità culturale.

### Art. 2 - Oggetto

**1.** La presente legge ha ad oggetto la programmazione e la promozione delle attività volte a:

**a)** realizzare modalità di amministrazione elettronica a fini sia di semplificazione, trasparenza e integrazione dei processi interni, sia di efficienza dei servizi per i cittadini e le imprese;

**b)** contribuire ad attuare una strategia organica ed unitaria per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.

**2.** È altresì oggetto della presente legge la disciplina della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), di seguito denominata Rete, quale forma stabile di coordinamento del sistema regionale delle autonomie locali e di cooperazio-

ne del sistema stesso con altri soggetti, pubblici e privati, nelle materie di cui al comma 1, nei modi e con i procedimenti previsti al Capo II.

**2 bis.** Le amministrazioni pubbliche, nell'ambito del territorio regionale, aderiscono al sistema pubblico di connettività di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), attraverso la Rete, cui appartengono ai sensi dell'articolo 8, commi 2 e 3, condividendo regole ed infrastrutture nel quadro delle compatibilità con il sistema nazionale.

### Art. 3 - Definizioni

**1.** Ai fini della presente legge si intende per:

**a)** amministrazione elettronica: l'organizzazione delle attività delle pubbliche amministrazioni fondata sull'impiego esteso e integrato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione dei servizi;

**b)** società dell'informazione e della conoscenza: l'assetto delle società industriali avanzate, basato sulla centralità dell'informazione e della conoscenza quali risorse essenziali per lo sviluppo economico, sociale e culturale;

**c)** punti di accesso assistito: postazioni per l'accesso in via telematica a servizi pubblici, da utilizzare con l'assistenza di personale addetto;

**d)** programma a codice sorgente aperto: programma per elaboratore la cui licenza di distribuzione consente all'utente di accedere al codice sorgente per studiarne il funzionamento, apportarvi modifiche, mantenerlo nel tempo, estenderlo e ridistribuirlo;

**e)** interconnessione di reti: collegamento tra più reti, anche tecnicamente differenti, atto a costituire un sistema integrato in grado di trasferire informazioni e di erogare servizi;



**f)** interoperabilità dei sistemi: capacità di sistemi tecnicamente differenti di interagire e condividere dati e programmi informatici;

**g)** cooperazione applicativa: modalità operativa di procedure informatiche diverse che cooperano nello svolgimento di una stessa funzione o di funzioni diverse tra loro correlate;

**h)** reti civiche unitarie: aggregazioni di soggetti costituite su base territoriale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione nel territorio di riferimento.

**h bis)** infrastruttura di rete regionale: insieme di collegamenti dei sistemi, degli apparati e dei servizi che garantiscono la connettività, la sicurezza, la cooperazione applicativa, le comunicazioni, l'identificazione e l'accesso fra i sistemi informativi dei soggetti della Rete.

#### **Art. 4 - Principi e criteri guida**

**1.** Nel perseguimento delle finalità di cui all' *articolo 1* , comma 1, lettera a), la Regione e i soggetti di cui all' *articolo 8* , comma 2, operano conformandosi ai seguenti principi e criteri guida:

**a)** sviluppo coordinato dei sistemi informativi pubblici, valorizzazione e condivisione del patrimonio informativo pubblico, entrambi da perseguire secondo i modelli di cooperazione istituzionale definiti nella presente legge e promozione dell'interoperabilità tra tutte le pubbliche amministrazioni a livello territoriale per favorire l'interazione e la cooperazione, anche nell'ambito del sistema pubblico di connettività, e per assicurare, nel rispetto dell'articolo 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione e salvaguardando l'autonoma potestà degli enti locali, il coordinamento informativo ed informatico dei dati tra le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale;

**b)** valorizzazione, ai fini della presente legge, delle aggregazioni di soggetti costituite

su base tematica o territoriale, comprese le reti civiche unitarie, e dei raccordi con le articolazioni territoriali dell'amministrazione statale;

**c)** utilizzazione di standard informativi e documentali aperti negli scambi tra amministrazioni pubbliche e con riferimento ai dati da rendere pubblici;

**d)** rispetto della normativa in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti riguardo al trattamento dei dati personali, nonché in materia di legittima titolarità dei dati;

**e)** qualità dei dati in termini di correttezza, aggiornamento, completezza e coerenza, nonché di integrità degli stessi nella gestione telematica, anche mediante l'adozione di tecniche di marchiatura elettronica e crittazione;

**f)** salvaguardia della sicurezza dei dati, dei sistemi, delle reti e dei servizi mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate;

**g)** diffusione di strumenti di identificazione elettronica e di procedure di accesso ai servizi telematici;

**h)** diffusione di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle specificità e dello sviluppo dei mercati locali;

**i)** promozione, sostegno ed utilizzo preferenziale di soluzioni basate su programmi con codice sorgente aperto, in osservanza del principio di neutralità tecnologica, al fine di abilitare l'interoperabilità di componenti prodotti da una pluralità di fornitori, di favorirne la possibilità di riuso, di ottimizzare le risorse e di garantire la piena conoscenza del processo di trattamento dei dati.

**2.** Nel perseguimento delle finalità di cui all' *articolo 1* , comma 1, lettera b), la Regione e i soggetti di cui all' *articolo 8* , comma 2, operano conformandosi ai seguenti principi e criteri guida:

**a)** valorizzazione dei soggetti istituzionali,

economici e sociali come produttori d'informazioni e di contenuti condivisi in rete;

**b)** educazione all'uso consapevole del patrimonio informativo e statistico delle pubbliche amministrazioni;

**c)** educazione all'uso consapevole della Rete e degli strumenti con particolare riferimento ai vantaggi connessi all'utilizzo di programmi liberi e a codice sorgente aperto;

**d)** adozione di misure, soluzioni tecnologiche, standard e pratiche di sviluppo che favoriscano l'inclusione sociale, garantendo l'accessibilità, con specifica attenzione alle diverse abilità e promuovendo l'usabilità dei sistemi informativi;

**e)** incentivazione, qualificazione e coordinamento dei servizi di rete per uno sviluppo socioeconomico equilibrato del territorio regionale, anche attraverso la costituzione di punti di accesso assistito;

**f)** sostegno alle famiglie, alle scuole e ad altre formazioni sociali nell'acquisizione di concrete possibilità di accesso ai servizi erogati con strumenti tecnologici e telematici;

**g)** realizzazione di iniziative e adozione di misure rivolte a generare la fiducia degli utenti nei diversi usi della rete;

**h)** utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con modalità adeguate a stimolare lo sviluppo economico del territorio in termini di competenza, di qualificazione delle opportunità professionali, di innovazione e di avanzamento della conoscenza;

**i)** stimolo alle imprese che operano nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo di servizi di qualità attraverso procedure di accreditamento nonché di qualificazione e organizzazione della domanda;

**l)** valorizzazione del complesso delle conoscenze e dei risultati scientifici, al fine di promuovere il trasferimento culturale e tecnologico e l'innovazione sociale e produttiva.

**l bis)** incentivazione, promozione e prote-

zione dei nomi a dominio riferiti agli enti e al territorio regionale.

### **Art. 5 - Trattamento di dati personali**

**1.** La realizzazione di sistemi e servizi informativi pubblici per la promozione e lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza costituisce svolgimento di funzioni istituzionali ai fini del trattamento di dati personali da parte della Regione e degli altri enti del sistema regionale delle autonomie locali.

### **Art. 6 - Coordinamento delle politiche e delle attività di settore**

**1.** Al fine di garantire il perseguimento coerente degli obiettivi di cui all' articolo 1 , la Regione coordina i propri interventi con quelli dello Stato e delle altre regioni mediante la partecipazione ad appositi organismi nazionali, prioritariamente nell'ambito del sistema delle Conferenze previsto dal *decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281* (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali), nonché attraverso strumenti negoziali di attuazione delle politiche di settore.

**2.** Al fine di assicurare l'esercizio unitario da parte della Regione e dei soggetti di cui all' articolo 8, comma 2, delle funzioni e delle attività collegate alla gestione del patrimonio informativo, all'attuazione dell'amministrazione elettronica e alla promozione della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, la Regione, nel rispetto delle disposizioni emanate dallo Stato ai sensi dell'*articolo 117, comma 2, lettera r), della Costituzione*, definisce, sulla base di determinazioni assunte dalla Rete, le misure di carattere

tecnico a valenza generale alle quali i soggetti di cui all' articolo 8, comma 2, sono tenuti a conformarsi e concorre a proteggere, nell'ambito delle politiche di sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, i termini generalmente riferiti a concetti geografici o geopolitici di interesse dei soggetti della Rete.

**2bis.** L'infrastruttura di rete regionale è un'infrastruttura condivisa a livello territoriale e costituisce l'articolazione regionale del sistema pubblico di connettività, assicurandone i livelli minimi di servizio, di sicurezza e di sviluppo secondo le disposizioni e le regole tecniche assunte nell'ambito del sistema stesso.

### **Art. 7 - Programmazione regionale e locale**

**1.** Nell'ambito delle politiche definite dal programma regionale di sviluppo e secondo la normativa regionale in materia di programmazione, la Regione adotta il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale, di seguito denominato Programma, nei modi previsti dalla presente legge.

**2.** *Il Programma, di durata corrispondente a quella del programma regionale di sviluppo (PRS), è approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, formulata tenendo conto degli indirizzi e dei documenti programmatici della Rete. Tale Programma contiene:*

**a)** gli interventi a sostegno degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) e lettera b);

**b)** gli interventi a sostegno della formazione del personale della Regione e degli enti aderenti alla Rete, da perseguire preferibilmente in forma stabile, anche con riferimento agli amministratori locali;

**c)** gli interventi a sostegno della gestione e dello sviluppo dell'infrastruttura tecnologica, nonché dei servizi e delle attività della Rete.

**3.** La Giunta regionale approva annualmente, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale), il documento attuativo del Programma mediante deliberazione che viene comunicata al Consiglio regionale e al Consiglio delle autonomie locali. Il documento attuativo concorre alla formazione del Piano di attività annuale della Rete di cui all'articolo 17.

**4.** Per le finalità di cui all'*articolo 1* e nel rispetto dei rispettivi ambiti di autonomia gli enti locali coordinano i propri interventi con quelli definiti nella programmazione regionale attraverso la partecipazione alle attività e ai progetti della Rete, nonché attraverso eventuali strumenti negoziali di attuazione.

**5.** I finanziamenti regionali degli interventi degli enti locali sono graduati, sulla base di criteri condivisi nella Rete, in relazione sia alla congruenza degli interventi stessi con programmazione di cui al presente articolo, sia al loro livello di integrazione territoriale e di compartecipazione al finanziamento.

**Capo II**  
**DISCIPLINA DELLA RETE**  
**TELEMATICA REGIONALE TOSCANA**

**Art. 8 - Soggetti della Rete**

- 1.** Il presente capo individua e disciplina i soggetti e i procedimenti con i quali si realizza la Rete come definita all' *articolo 2*, comma 2.
- 2.** Fanno parte della Rete la Regione, gli enti e le agenzie regionali, gli enti e le aziende sanitarie pubbliche e, mediante le convenzioni di cui all'articolo 10, i comuni singoli o associati, le province, i circondari istituiti ai sensi della legislazione regionale vigente, la città metropolitana, le comunità montane.
- 3.** Fanno altresì parte della Rete, mediante le convenzioni di cui all'articolo 10, le università e gli istituti ed enti di ricerca, le amministrazioni periferiche dello Stato, i soggetti del Servizio sociosanitario regionale, le aziende di servizi pubblici locali, le camere di commercio e le altre autonomie funzionali, nonché le categorie economiche, le libere professioni e le altre associazioni.

**Art. 9 - Compiti della Regione  
nella Rete**

- 1.** La Regione ha compiti di promozione, cofinanziamento e gestione dell'infrastruttura tecnologica della Rete, ivi compresi i servizi di base e per la cooperazione applicativa. La Regione fornisce, anche mediante specifiche convenzioni con altri soggetti pubblici della Rete, ogni servizio funzionale allo svolgimento delle attività e al perseguimento degli obiettivi della Rete, comprese le attività di cui all'articolo 9 bis.
- 2.** La Regione cura la progettazione, la realizzazione, la prevenzione, il monitoraggio e l'evoluzione del sistema pubblico di connettività nel proprio ambito territoriale, coordinandosi alle soluzioni progettuali ed

applicative adottate a livello nazionale, al fine di consentire uno sviluppo coerente del sistema stesso.

**3.** La Giunta regionale adotta, su proposta del Comitato strategico, un apposito disciplinare contenente le prescrizioni tecniche necessarie per l'attuazione delle finalità di cui al comma 2.

**Art. 9 bis - Attività di segreteria**

- 1.** La Rete dispone di una segreteria che svolge compiti di supporto tecnico e organizzativo.
- 2.** La segreteria della Rete è collocata presso la Regione o uno dei soggetti pubblici della Rete; il personale necessario all'attività della segreteria può essere messo a disposizione dalla Regione o dai soggetti pubblici della Rete anche tramite comando di personale”.

**Art. 10 - Convenzioni di adesione alla Rete**

- 1.** Le convenzioni di adesione alla Rete sono predisposte dal Comitato strategico di cui all'articolo 13 e sottoscritte dai soggetti di cui all' *articolo 8* e dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato.
- 2.** Con la convenzione di cui al comma 1 i soggetti di cui all' *articolo 8* , comma 2, si impegnano a:
  - a)** adempiere gli obblighi ed oneri informativi stabiliti con leggi o regolamenti dello Stato o della regione secondo le modalità di cui all' *articolo 18*;
  - b)** fornire l'accesso gratuito ai propri servizi telematici da parte delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale;
  - c)** contribuire con il proprio patrimonio informativo ai processi di e-government nell'interesse e perseguimento degli obiettivi della Rete;
  - d)** realizzare servizi di comunicazione integrati, finalizzati ad aumentare il livello di comunicazione e cooperazione sia tra i soggetti della Rete, sia con altri soggetti esterni;
  - e)** comunicare al Comitato strategico di cui

all'*articolo 13* le informazioni necessarie per l'istituzione e l'aggiornamento dei servizi centrali di gestione dell'infrastruttura;

- f)** compartecipare al finanziamento delle attività della Rete nelle forme determinate dalla Rete stessa, salvo il rispetto dell'autonomia di bilancio dei singoli enti;
- g)** attuare i piani di attività e le decisioni della Rete secondo le norme dei rispettivi ordinamenti;
- h)** riconoscere al Coordinatore della Rete la funzione di cui all'*articolo 14*, comma 1.

#### **Art. 11 - Forme organizzative della Rete**

**1.** La Rete opera attraverso le seguenti forme regolate:

- a)** l'Assemblea;
- b)** il Comitato strategico;
- c)** il Coordinatore della Rete;
- d)** la Direzione tecnico-operativa;
- e)** l'Osservatorio degli utenti.

#### **Art. 12 - Assemblea**

- 1.** L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soggetti aderenti e svolge funzioni di indirizzo generale e proposta in relazione alle attività e ai progetti della Rete.
- 2.** L'Assemblea disciplina la propria organizzazione con atto approvato dalla maggioranza assoluta dei componenti.
- 3.** L'Assemblea, nella sua componente di cui all'*articolo 8*, comma 2, nomina il Comitato strategico e ne disciplina la composizione.

#### **Art. 13 - Comitato strategico**

- 1.** Il Comitato strategico svolge funzioni d'indirizzo e di direzione delle attività della Rete. Il Comitato promuove le prassi evolutive della Rete e concorda con i soggetti di cui all'*articolo 8*, comma 3, le modalità della loro partecipazione, anche al fine della definizione delle convenzioni di cui all'*articolo 10*.
- 2.** Il Comitato, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato, è

composto da non più di trenta rappresentanti dei soggetti di cui all'*articolo 8*, comma 2; fanno altresì parte del Comitato un rappresentante del Consiglio delle autonomie locali e un rappresentante di ciascuna delle associazioni degli enti locali.

**3.** Il Comitato resta in carica per l'intera legislatura nel corso della quale è stato nominato e disciplina il proprio funzionamento e le modalità organizzative con atti approvati dalla maggioranza assoluta dei componenti.

#### **Art. 14 - Coordinatore della Rete**

- 1.** Il Coordinatore cura i rapporti della Rete coi soggetti pubblici e privati nei limiti delle decisioni assunte nell'ambito della Rete stessa e coordina l'insieme delle risorse tecniche e organizzative attivate.
- 2.** Il Comitato strategico disciplina le funzioni e le modalità di nomina del Coordinatore della Rete la durata del mandato del Coordinatore non può superare quella del Comitato strategico.
- 3.** Ove richiesto dalle competenti commissioni del Consiglio regionale, il Coordinatore è tenuto a fornire ogni informazione relativa alle attività e al funzionamento della Rete.

#### **Art. 15 - Direzione tecnico-operativa**

- 1.** La Direzione tecnico-operativa svolge funzioni istruttorie e quelle assegnate per la definizione di standards nell'ambito della Rete, per la sua interconnessione con altre reti, per l'interoperabilità dei sistemi e la cooperazione applicativa.
- 2.** La Direzione predispone il Piano di attività di cui all'*articolo 17* al fine della sua adozione e redige il Documento di monitoraggio annuale delle attività della Rete, in vista della approvazione del Piano stesso.
- 3.** Il Comitato strategico disciplina le funzioni, la composizione, le modalità di nomina e di organizzazione della Direzione tecnico-operativa.

#### **Art. 16 - Osservatorio degli utenti**

**1.** Al fine di favorire l'efficacia dei servizi telematici delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, è istituito l'Osservatorio degli utenti presso la Direzione tecnico operativa.

**2.** Il Comitato strategico disciplina la composizione e le modalità di organizzazione dell'Osservatorio, assicurandone il coordinato rapporto con le altre forme organizzative della Rete e garantendo la partecipazione in esso delle varie componenti di carattere economico e sociale della società civile organizzata, prevedendo modalità di informazione al Consiglio regionale dei risultati delle attività dell'Osservatorio stesso.

Il Consiglio regionale nomina due membri dell'Osservatorio.

#### **Art. 17 - Piano di attività annuale della Rete**

**1.** Il Piano di attività annuale della Rete:

**a)** definisce le attività di gestione e sviluppo della Rete con riguardo alle infrastrutture, ai servizi e ai contenuti, previa verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della Rete stessa;

**b)** indica gli obiettivi e le azioni di impulso e sostegno per l'attuazione dell'amministrazione elettronica e la promozione della società dell'informazione e della conoscenza;

**c)** recepisce e raccorda le linee dei progetti concordati e cofinanziati dai soggetti della Rete.

**2.** Il Piano è adottato dal Comitato strategico ed è comunicato, insieme al Documento di monitoraggio di cui all'*articolo 15*, comma 2, alla Giunta regionale.

#### **Art. 18 - Adempimento di obblighi ed oneri informativi**

**1.** Ai fini dello scambio delle informazioni relative alle funzioni di propria competenza, la Regione, gli enti e le agenzie regionali, gli enti e le aziende sanitarie pubbliche, adempiono in forma elettronica gli obblighi e gli oneri informativi stabiliti con leggi o regolamenti dello Stato o della regione, avvalendosi della Rete e con le modalità operative adottate nell'ambito della stessa ove non diversamente disposto.

#### **Art. 19 - Norma finanziaria**

**1.** Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con imputazione alle Unità revisionali di base (UPB) "Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali" n. 146 e n. 141 del bilancio di previsione 2004. Per i successivi esercizi si provvederà con le relative leggi di bilancio.

### **Capo III**

## **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

#### **Art. 20 - Norme transitorie**

**1.** Gli organismi della Rete già costituita con deliberazione del Consiglio regionale 21 maggio 1997, n. 172 (Piano di indirizzo per l'attuazione della Rete telematica regionale) operanti alla data di entrata in vigore della presente legge continuano a svolgere le funzioni fino alla convocazione della prima Assemblea e alla creazione degli organismi corrispondenti istituiti con la presente legge.

**2.** Sono fatti salvi gli atti di adesione alla Rete sottoscritti prima dell'entrata in vigore della presente legge fino alla sottoscrizione delle convenzioni di cui all' articolo 10.

**3.** La prima Assemblea è convocata dal Presidente della Giunta regionale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

#### **Art. 21 - Entrata in vigore**

**1.** La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

**Regional Law of Tuscany  
Region 26 January 2004, No. 1**

**The promotion of electronic administration and  
of the information  
and knowledge society throughout the regional system.  
Rules for the “Tuscany Region Data Communication  
Network”**

Coordinated text with Regional Law  
of Tuscany Region 4 June 2007, n. 33





## Heading I GENERAL PROVISIONS

### Art. 1 - Aims

**1.** With the present law the Region:

**a)** in the context of institutional cooperation, facilitates the process of organizational and technological innovation of public administrations in the region; towards administrative simplification and the quality and accessibility of public services;

**b)** promotes the development of the information and knowledge society in the regional area in order to foster social development and quality of life improvement, personal and professional fulfilment as well as modes of active citizenship.

**2.** In the fulfilment of the aims as stated in Paragraph 1, the Region acts to remove and forestall the obstacles that hinder a full equality of access to information and to information and communication technologies, taking into consideration in particular situations of disability, economic and social disadvantage and cultural difference.

### Art. 2 - Subject

**1.** The subject of the present law consists in the programming and promotion of activities aimed at:

**a)** establishing e-government methods in order to simplify, to integrate and to render more transparent internal procedures, as well as to make services to the public and to business more efficient;

**b)** contributing to the implementation of an organic and unitary strategy for the development of the information and knowledge society.

**2.** The subject of the present law is also the regulation of the Tuscany Region Data Communication Network (RTRT), henceforward referred to as Network, as the permanent means of coordination of the regional system of local authorities and

of cooperation between the system itself and other public and private parties in the fields as defined in Paragraph 1, with the procedures outlined as in Heading II.

**2 bis.** Public authorities, in the ambit of the regional territory, adhere to the state connectivity system, as per legislative decree no. 82 of 7 March 2005 (e-government Code), by means of the Network, to which they belong in accordance with article 8, paragraphs 2 and 3, sharing rules and infrastructure in the framework of compatibility with the national system.

### Art. 3 - Definitions

**1.** For the present law terms are defined as follows:

**a)** “e-government” signifies the organization of public administration duties, the carrying out of administrative tasks and the provision of services, via the extensive and integrated employment of information and communication technologies;

**b)** “the information and knowledge society” signifies the make-up of advanced industrial society where the centrality of information and knowledge is indispensable for economic, social and cultural development;

**c)** “assisted access points” signify workstations for on-line access to public services to be used with the assistance of specific personnel;

**d)** “open source code program” signifies a computer program whose distribution license allows the user to have access to the program source code in order to study how it works, to modify it, to manage it over a period of time, to extend and to re-distribute it;

**e)** “interconnection of networks” signifies the connecting of more than one network, even technically different ones, in order to create an integrated system able to transfer information and to provide services;

**f)** “system inter-operability” signifies the

ability of technically different systems to interact and to share data and software;

**g)** “application cooperation” signifies the operational methods of different computing procedures that cooperate in the carrying out of the same or different but correlated tasks;

**h)** “unified city networks” signifies the territorially defined operators that promote the development of electronic administration and the information society in the referred to territorial area.

**h bis)** regional network infrastructure: a set of system connections, apparatus and services to guarantee connectivity, security, applicative cooperation, communications, identification and access between data systems by members of the Network.

#### **Art. 4 - Principles and guideline criteria**

**1.** In pursuit of the aims as set out in article 1, paragraph 1, letter a), the Region and the parties referred to in article 8, paragraph 2, act in conformity to the following principles and guideline criteria:

**a)** coordinated development of state data systems, improvement and sharing of state data property, both to be pursued according to models of institutional cooperation defined in this law and the promotion of the inter-operativeness between all state authorities at a territorial level in order to encourage interaction and cooperation, including within the ambit of the public system of connectivity, and to guarantee, with regard to article 117, second paragraph, letter r) of the Constitution, and protect the power of local authorities and the data and IT coordination of data between the state authorities in the regional area;

**b)** making effective and efficient use, for the purposes of the present law, of territorial or thematic groupings, including unified city networks, and also of the links with territorial divisions of the State administration;

**c)** utilization of open information and documentary standards in exchanges between public administrations and in reference to data to be made available to the public;

**d)** conformity to regulations for the safeguarding of the individual and other parties with regard to the treatment of personal data, as well as with regard to the data’s legitimate proprietor;

**e)** quality of data in terms of correctness, up to datedness, completeness and coherence, as well as integration with its electronic management including via the use of electronic marking and encrypting techniques;

**f)** care of security of data, systems, networks and services via the adoption of appropriate technical and organizational measures;

**g)** diffusion of electronic identification tools and of access procedures to data communication services;

**h)** diffusion of data communication procedures for the purchase and supply of goods and services on the part of public administrations, respecting the specificity and the development of local markets;

**i)** promotion, support and preferential utilization of solutions based on open code source programs in accordance to the principle of technological neutrality, so as to make possible the interoperability of components produced by a plurality of suppliers, their re-use, the optimization of resources and to guarantee the full comprehension of the data treatment process.

**2.** In pursuit of the aims as set out in article 1, paragraph 1, letter b), the Region and the parties referred to in article 8, paragraph 2, act in conformity to the following principles and guideline criteria:

**a)** effective use of institutional, economic and social actors as producers of information and of electronically shared material;

**b)** education in the informed use of the information and statistical data held by public administrations;

**c)** education in the informed use of the Network and of tools in particular with regards to the advantages connected to the use of free and open code source programs;

**d)** adoption of measures, technological standards and development practices that encourage social inclusion and guarantee accessibility, with particular attention being paid to different abilities and the promotion of the user-friendliness of information systems;

**e)** incentives, qualification and coordination of web services for a balanced socio-economic development of the regional territory, including via the creation of assisted access points;

**f)** support for families, schools and other social categories in the gaining of tangible access possibilities to services provided with technological and telecommunications tools;

**g)** project creation and the adoption of measures aiming at the inspiring of user-confidence in the network's diverse uses;

**h)** utilization of information and telecommunications technology in such a way as to stimulate the economic development of the area in terms of competencies, in terms of the qualifying of professional opportunities, of innovation and the advancement of learning;

**i)** stimulation of the businesses that operate in the information and telecommunications technology sector for the development of quality services via accrediting as well as qualifying and demand organization procedures;

**l)** effective and efficient use of the knowledge and scientific resource pool in order to promote cultural and technological transferral and social and productive innovation.

**l bis)** promotion and protection of domain names of authorities and regional territories.

#### **Art. 5 - Treatment of personal data**

**1.** The creation of public information systems and services for the promotion and development of the information and knowledge society constitutes an institutional role of the Region and other bodies of the regional system of local authorities in dealing with personal data.

#### **Art. 6 - Coordination of sector activities and policies**

**1.** In order to guarantee the coherent attainment of the objectives as set out in article 1, the Region coordinates its activities with that of the State and other Regions through participation in related national organizations; priority is given to participation in the Conference system set out by the legislative decree 28 August 1997, n.281 (Definition and enlargement of the functions attributed to the permanent Conference for relations between the State, the Regions and the autonomous Provinces of Trento and Bolzano and the unification, with regard to the common tasks of the regions, provinces and communes, with the State-city-local authorities Conference), as well as to negotiating tools for the implementation of policy in this sector.

**2.** In order to ensure the integrated exercise on the part of the Region and of the parties outlined in article 8, paragraph 2, of the functions and activities connected to the management of data held, to the implementation of e-government and to the promotion of the information and knowledge society in the regional system, the Region, in accordance with the regulations issued by the state under article 117, second paragraph, letter r), of the Constitution, defines, on the basis of decisions taken by the Network, the technical character and general values to which the parties outlined in article 8, paragraph 2, are held to conform and cooperate to protect, in the ambit of policies for the devel-

opment of the information and knowledge society, in terms generally referring to the geographic or geopolitical interests of the members of the Network.

**2bis.** The regional network infrastructure is a shared infrastructure at territorial level and constitutes the regional articulation of the state connectivity system, guaranteeing minimum levels of service, security and development, in accordance with the rules and technical regulations of the system itself.

#### **Art. 7 - Regional and local programming**

**1.** In the context of the policies defined by the regional program of development and in accordance with regional regulations regarding programming, the Region adopts the Regional program for the promotion and development of electronic administration and of the information and knowledge society in the regional system, henceforward referred to as Program, in the ways set out by the present law.

**2.** *The Programme, with a duration corresponding to the Regional Development Plan, is approved by the Regional Council at the proposal of the Regional Government and is formulated bearing in mind the policies and planning documents of the Network. This Programme contains:*

**a)** the interventions in support of the objectives as per article 1, paragraph 1, letter a) and letter b);

**b)** the interventions in support of the train-

ing of staff of the Regional authorities and other members of the Network, preferably to be pursued on a stable basis, including those of local authorities;

**c)** the interventions in support of the management and development of the technology infrastructure, as well as the services and activities of the Network. **(8)**

**3.** The Regional Government gives annual approval, in accordance with article 10 bis of Regional Law no. 49 of 11 August 1999 (laws governing regional planning), of the document putting into effect the Programme by means of the deliberation which shall be notified to the Regional Council and the Council of local autonomies. The accomplishing document concurs with the formation of the annual Action Plan for the Network, as per article 17.

**4.** For the purposes of the objectives set out in article 1, with full regard being given to their respective areas of autonomy, local organizations coordinate their action with those defined in the regional Plan through participation in Network projects and activities as well as via potential contractual tools that may be put into effect.

**5.** The regional funding of the action of local organizations are weighted, on the bases of shared criteria in the Network, in relation to the matching of the action itself with the program acts referred to in the present article, and to the degree of territorial integration and financial co-participation.

**Heading II**  
**RULES FOR THE TUSCANY REGION**  
**DATA COMMUNICATION NETWORK**

**Art. 8 - Network Parties**

- 1.** The present heading individuates and regulates the parties and the procedures with which the Network, as defined by article 2, paragraph 2, is set up.
- 2.** The following organizations belong to the Regional Network: regional agencies and organizations, public health organizations and, via the conventions referred to in article 10, single or associated communes, the provinces, the districts that are recognized by regional law, the metropolitan area, the mountain communities.
- 3.** The following, via the conventions referred to in article 10, also belong to the Network: universities and research institutes, peripheral state administrations, regional health service parties, local public services and organizations, chambers of commerce and other independent agencies, as well as financial institutions, the professions and other organizations.

**Art. 9 - The Region's tasks  
in the Network**

- 1.** The Region has the task of promoting, co-financing and managing the technological infrastructure of the Network, including basic services and applicative cooperation. The Region supplies, by means of specific agreements with other state members of the Network, all services for the execution of the activities and the pursuit of the Network's aims, including the activities stated in article 9 bis.
- 2.** Each Region takes care of the planning, building, prevention, monitoring and evolution of the state connectivity system in its own territory, coordinating with planning and application solutions adopted at national level in order to permit the coherent development of the system.

- 3.** The Regional Government adopts, at the recommendation of the strategy Committee, suitable regulations containing technical rules necessary for achieving the aims as stated in paragraph 2.

**Art. 9 bis – Secretarial activities**

- 1.** The Network has secretarial facilities for carrying out technical and organisational support.
- 2.** The Network secretarial facilities are situated in offices of the Regional authority or those of other state members of the Network; the secretarial staff required can be made available by the Regional authorities or by state members of the Network, by means of a staff command, as necessary.”.

**Art. 10 - Conventions for participation  
in the Network**

- 1.** Conventions for participation in the Network are predisposed by the Steering Committee referred to in article 13 and are undersigned by the parties referred to in article 8 and by the President of the Regional Government or his/her representative.
- 2.** With the convention referred to in paragraph 1 the parties referred to in article 8, paragraph 2, agree to:
  - a)** fulfil their information provision obligations and duties defined by state or regional laws or regulations according to the modalities referred to in article 18;
  - b)** provide free access to their electronic services on behalf of the public administration of the region;
  - c)** contribute, with information resources in their keeping, to the e-government process in order to pursue the objectives of the Network;
  - d)** create integrated communication services aiming at increasing communication and cooperation both between the Network parties and external ones;

**e)** report to the Steering Committee referred to in article 13 the information necessary for the institution and updating of the central management service of the infrastructure;

**f)** co-participate to the financing of the activities of the Network in ways determined by the Network itself, if these do not infringe upon the budgetary autonomy of the single organizations;

**g)** implement the schedules and decisions of the Network in accordance with the regulations of their particular organization;

**h)** acknowledge the Network Coordinator's role as defined in article 14, paragraph 1.

#### **Art. 11 - Network organizational structure**

**1.** The Network acts through the following structure:

**a)** Assembly

**b)** Steering Committee

**c)** Network Coordinator

**d)** Technical and operative Directorate

**e)** User Observatory

#### **Art. 12 - Assembly**

**1.** The Assembly is made up of representatives of participating entities and it has a general strategic and proposing function with regard to the activities and projects of the Network.

**2.** The Assembly regulates its organization with acts passed by a majority of its members.

**3.** The Assembly, as determined by article 8, paragraph 2, nominates the Strategy Committee and governs its membership.

#### **Art. 13 - Steering Committee**

**1.** The Steering Committee has a strategic and directive role in the activities of the Network. The Committee promotes the evolutionary development of the Network and negotiates with the parties referred to in article 8, paragraph 3, the mode of their participation,

including with the scope of defining the conventions referred to in article 10.

**2.** The Committee, presided by the President of the Regional Government or his/her representative, is made up of not more than thirty representatives of the parties referred to in article 8, paragraph 2; a representative of the Council of the local authorities and a representative of each of the associations of local bodies are also part of the Committee.

**3.** The Committee shall remain in office for the entire period of office of the legislature which nominated and governs the committees working and organisational methods by deeds of absolute majority of its members.

#### **Art. 14 - Network Coordinator**

**1.** The Coordinator looks after the relations between the Network and public and private organisations within the parameters of the decisions made within the Network itself and coordinates the totality of technical and organizational resources used.

**2.** The Steering Committee regulates the functions of and the criteria with which the Network Coordinator is nominated; the duration of the mandate of the Coordinator cannot exceed that of the Strategy Committee.

**3.** The Network Coordinator is expected to provide all information relative to the activities and working of the Network to the specific commissions of the Regional Council whenever it is required.

#### **Art. 15 - Technical and operative Directorate**

**1.** The technical and operative Directorate has a directing role and other functions assigned to it for the definition of standards with regard to the Network, for its connection with other networks, for system interoperability and applied cooperation.

**2.** Directorate predisposes the Plan of action referred to in article 17 in order to ensure its adoption, and drafts the annual Monitoring Document of the Network's activities with a view to the approval of the Plan itself.

**3.** The Steering Committee regulates the functions of, the make-up, and the way in which the Technical and operative Directorate is nominated and organized.

#### **Art. 16 - User Observatory**

**1.** In order to encourage the effectiveness of the regional public administration data communication services the User Observatory is constituted at the Technical operative Directorate office.

**2.** The Steering Committee regulates the composition and the way in which the User Observatory is organized ensuring a coordinated relationship between it and the other organs of the Network and the participation within it of the various economic and social components of civil society. It also ensures methods by which the User Observatory can pass information on the results the Observatory's activity to the Regional Council. The Regional Council shall nominate two members of the Observatory.

#### **Art. 17 - Network Annual Plan**

**1.** The Network's Annual Plan:

**a)** defines the management and development of the Network infrastructure, services and content, after the verification of the

results attained within the Network itself; **b)** indicates the objectives, the activities and directions to pursue in order to implement electronic administration and the promotion of the information and knowledge society;

**c)** accepts and brings together the general focus of the co-financed projects agreed by the Network parties

**2.** The Plan is adopted by the Strategy Committee and notified, together with the Assessment Document as per article 15, paragraph 2, to the Regional Government.

#### **Art. 18 - Fulfilment of information duties and obligations**

**1.** In order to exchange information relative to the functions within its competences, the Region and regional organizations, public health authorities and related organization fulfil, in an electronic format, the obligations and duties set out by national or regional laws or regulations via the use of the Network and with the operative modes adopted by it, except when otherwise indicated.

#### **Art. 19 - Financial regulation**

**1.** The expenses due to the application of the present law are covered by an allocation of the Base auditing Unit (UPB) "Technological innovation and human resource development for the implementation of regional policy" n. 146 and n. 141 of the 2004 budget. For successive action further budgetary laws will be enacted.



### **Heading III**

#### **TRANSITIONAL PROVISIONS**

##### **Art. 20 - Transitional regulations**

- 1.** The Network organs, previously constituted by the 21 May 1997, n.172 Regional Council resolution (General guideline for the setting up of the Regional Data Communication Network) in operation from the date in which the present law comes into force continue to function until the meeting of the first Assembly and the corresponding institutional organs are set up by the present law.
- 2.** The Network participation agreements made before the present law comes into force remain until the conventions referred to in article 10 are signed.

- 3.** The first Assembly is summoned by the President of the Regional Government within three months of the coming into force of the present law.

##### **Art. 21 - Coming into force**

- 1.** The present law comes into force the day after the day of its publication.  
The present law was approved by the Regional Council during the 20 January 2004 session.  
The present law was published on the Official Bulletin of the Tuscany Region No. 3, 30 January 2004, First Part .  
It is made obligation to anyone is up to observe it and to make to observe it like law of the Tuscany Region.

